



Regione
Lombardia

ASL Brescia

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO

Via Padova n.11 – 25125 BRESCIA
Tel. 030/3838546 - Fax 030/3838696
E-mail dir.dip.prevenzione@aslbrencia.it

Brescia, 11.02.2015

Prot. Gen. n. 0018408

Al Direttore Generale
ASL Vallecamonica Sebino
Dr. Pedrini Renato
Via Nissolina, 2
25043 BRENO (BS)

Al Presidente della
Provincia di Brescia
Sig. Pierluigi Mottinelli
Palazzo Broletto
P.zza Paolo VI, 26
25121 BRESCIA

Al Direttore
Direzione Territoriale del Lavoro
Dr. Giordano Alessandra
Via Cefalonia, 50
24124 BRESCIA

Al Dirigente dell'Ufficio
Scolastico Territoriale
Dr. Mario Maviglia
Via S. Antonio, 14
25133 BRESCIA

Oggetto: Protocollo tecnico attività in alternanza scuola-lavoro.

Ho il piacere di trasmettere il Protocollo tecnico relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro valida per le attività in alternanza scuola-lavoro, sottoscritto in data 05/02/2015.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL
COMITATO PROVINCIALE EX ART. 7
(Dr. Fabrizio Speziani)

ASL di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.aslbrencia.it - informa@aslbrencia.it

Posta certificata: servizioprotocollo@pec.aslbrencia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03436310175



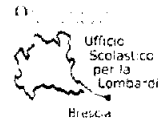
ASL Brescia



ASL Vallecamonica-Sebino



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia



INTESA FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO TECNICO RELATIVO ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, PER TIROCINI FORMATIVI, PER INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO.

TRA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Carmelo Scarcella

Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino, rappresentata dal Direttore Sanitario, Dr. Fabio Besozzi Valentini

Provincia di Brescia, rappresentata dal Direttore Servizio Attività Sociali, Pubblica Istruzione e Università, Sport e Giovani, Dott. Domenico Lippolis

Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia, rappresentata dal Direttore, Dott.ssa Alessandra Giordano

Ufficio Scolastico Territoriale XI di Brescia, rappresentato dal Dirigente, Dott. Mario Maviglia

Premesso:

- che il Comitato provinciale previsto dall'articolo 7 del d.lgs. n. 81/2008 ha compiti di programmazione e indirizzo delle attività di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che l'articolo 2 del d.lgs. n. 81/2008 equipara al lavoratore, tra gli altri, *il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale ...omissis;*
- che l'articolo 11 comma 4 del d.lgs. n. 81/2008, nell'ambito di un articolato sistema di pianificazione e gestione delle attività promozionali della cultura e delle azioni di prevenzione, prevede la facoltà, per le Scuole e gli Istituti universitari, di inserire specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materia scolastiche, volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il Comitato provinciale di Brescia di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 81/2008 ha condiviso, nella seduta del 21 ottobre 2014, un Protocollo tecnico, predisposto da un gruppo tecnico appositamente costituito, finalizzato a definire le specifiche condizioni e modalità sulla base delle quali la formazione erogata dalle Scuole – in osservanza al d.lgs. n. 81/2008 ed all'Accordo CSR del 21/12/2011 recante "Accordo tra Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" – possa essere riconosciuta quale credito formativo spendibile sia nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, di tirocini formativi e per le iniziative di orientamento, sia nell'ambito dell'ingresso nel mondo del lavoro ad esito del ciclo scolastico, per quest'ultima limitatamente a quella erogata dall'Istruzione Professionale e dall'Istruzione e formazione Professionale.

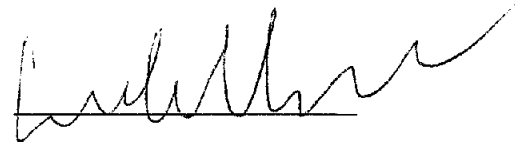
Le Parti si danno atto e reciprocamente convengono di:

- 1) recepire, ad ogni conseguente effetto, il Protocollo tecnico, elaborato dal Comitato provinciale di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 81/2008 e condiviso nella seduta del 21 ottobre 2014, finalizzato a definire le specifiche condizioni e modalità sulla base delle quali la formazione erogata dalle Scuole possa essere riconosciuta quale credito formativo spendibile sia nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, di tirocini formativi e per le iniziative di orientamento, sia nell'ambito dell'ingresso nel mondo del lavoro ad esito del ciclo scolastico, limitatamente a quella erogata dall'Istruzione Professionale e dall'Istruzione e formazione Professionale (allegato al presente accordo);
- 2) assicurare, in ragione dei rispettivi ruoli e compiti istituzionali, al suddetto Protocollo la massima diffusione anche in funzione della completa operatività dei suoi contenuti;
- 3) dare atto che il Protocollo avrà un'efficacia di anni due decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente Intesa, fatto salvo - medio tempore - il ricorso ad una revisione del medesimo qualora se ne ravvisasse la necessità;
- 4) demandare al Presidente del Comitato provinciale di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 81/2008, Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ASL di Brescia, il compito di effettuare un monitoraggio annuale in ordine agli esiti conseguenti all'applicazione del Protocollo riferendo alle Parti che sottoscrivono la presente Intesa.

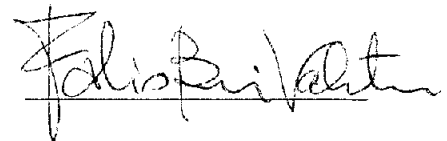
Letto, confermato e sottoscritto

Brescia, 05 FEB 2015

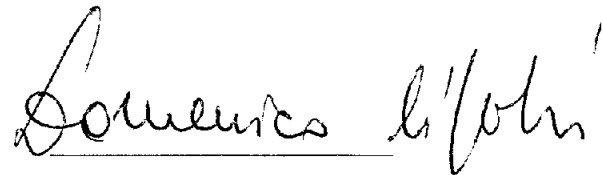
ASL di Brescia
Il Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella



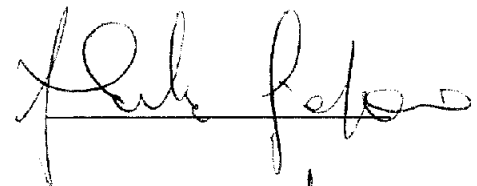
per ASL di Vallecamonica Sebino
Il Direttore Sanitario
Dr. Fabio Besozzi Valentini



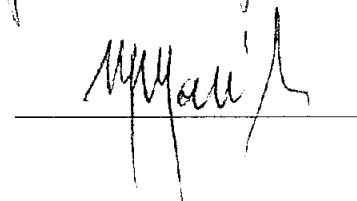
Per Provincia di Brescia
Il Direttore Servizio Attività Sociali
Pubblica Istruzione e Università
Sport e Giovani
Dott. Domenico Lippolis



Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia
Il Direttore
Dott.ssa Alessandra Giordano



Ufficio Scolastico Territoriale XI di Brescia
Il Direttore
Dott. Mario Maviglia



PROTOCOLLO TECNICO

approvato da parte del Comitato provinciale ex art. 7 D. Lgs. 81/08
nella seduta del 21 ottobre 2014

Concernente la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro da erogare, nel rispetto del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo CSR 21/12/2011 a cura delle Scuole (definite come Istituti di istruzione secondaria di II° grado ed Enti di formazione professionale) agli studenti, a valere quale credito formativo valido per le attività in alternanza scuola-lavoro, per le attività di tirocini formativi e per le iniziative di orientamento e, più in generale, per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Premesso che ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 81/08 è equiparato al lavoratore *"il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro"*, si ritiene la scuola un luogo preposto ad offrire la migliore opportunità per la promozione di una vera e propria cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Tenuto in considerazione che l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 81/2008, ai fini della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro prevede la facoltà, per le Scuole e gli istituti universitari, di inserire specifici **percorsi formativi** interdisciplinari alle diverse materie scolastiche, volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza e considerato che le Scuole sono in grado di erogare ai propri studenti specifici percorsi formativi, interdisciplinari alle diverse materie scolastiche, che consentono di soddisfare i contenuti e modalità stabilite dal D. Lgs. 81/08 e dall'Accordo CSR 21/12/2011 recante *"Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81"* (di seguito Accordo CSR 21/12/2011).

Il presente protocollo tecnico, nel rispetto della legislazione in materia, determina le specifiche modalità e i presupposti, sulla base dei quali la formazione erogata dalle Scuole sopra dette possa essere riconosciuta quale credito formativo spendibile sia nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, di tirocini formativi e per le iniziative di

De

orientamento, sia nell'ambito dell'ingresso nel mondo del lavoro ad esito del ciclo scolastico.

L'attività di formazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ⇒ fornire contenuti generali e specifici sulla materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in base alle normative vigenti,
- ⇒ sviluppare nei giovani la "cultura della sicurezza";
- ⇒ far comprendere l'importanza del rispetto delle procedure sulla sicurezza all'interno dell'azienda;
- ⇒ coinvolgere e responsabilizzare gli studenti sull'importanza della corretta applicazione della normativa della sicurezza all'interno del mondo del lavoro;
- ⇒ conoscere i diritti e i doveri dei soggetti che operano in azienda;
- ⇒ conoscere gli organi di controllo e vigilanza;
- ⇒ conoscere i rischi presenti nei vari settori in cui operano le aziende e le misure di prevenzione e protezione attuabili;
- ⇒ accrescere negli studenti competenze utili per una corretta percezione dei rischi in ambiente di vita e di lavoro;
- ⇒ rendere consapevoli gli studenti delle responsabilità individuali derivanti dai propri comportamenti nell'ambiente di lavoro.

Adozione del Protocollo Tecnico da parte delle Scuole

Ogni Scuola interessata ad aderire al presente Protocollo Tecnico e ad utilizzare, nel rispetto delle previsioni dello stesso, la modulistica allegata, comunica per iscritto la propria adesione all'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), all'ASL competente per territorio ed anche al Comitato provinciale ex art. 7 D. Lgs. 81/08 secondo il facsimile previsto dall'**Allegato A**.

Crediti formativi

La formazione erogata dalle Scuole nel rispetto dei requisiti e delle modalità stabilite dal presente Protocollo Tecnico consente agli studenti di ottenere apposito "credito formativo" nei termini dell'Accordo CSR 21/12/2011 con le precisazioni di cui al presente Protocollo, spendibile:

- nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, nei tirocini formativi e nelle iniziative di orientamento, in qualità di soggetto "equiparato al lavoratore" ex art. 2 co. 1 lett. a) D. Lgs. 81/08;
- all'ingresso effettivo nel mondo del lavoro (all'atto di costituzione del rapporto di lavoro) a conclusione del ciclo scolastico, in qualità di lavoratore secondo la definizione indicata dal medesimo articolo.

I contenuti: la formazione generale

La Scuola eroga la formazione c.d. generale (di cui alla lett. a) co. 1 art. 37 D. Lgs. 81/08) secondo i contenuti minimi specificamente indicati dall'Accordo CSR 21/12/2011, e riportati nell'**Allegato B** al presente Protocollo Tecnico.

La durata della relativa formazione non deve essere inferiore complessivamente alle 4 ore, e deve essere finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti della conoscenza dei concetti generali in tema di salute e sicurezza sul lavoro indicati in Allegato.

Tale formazione è svolta, in tutti gli indirizzi scolastici, durante le ore curriculari di lezione e deve essere completata entro il primo biennio di ogni indirizzo scolastico.

Solo nel corso del primo anno di adesione al presente Protocollo Tecnico le Scuole potranno erogare la formazione generale alle classi successive al primo biennio al fine di poter svolgere quella specifica.

La formazione c.d. generale, erogata dalla Scuola nel rispetto di quanto sopra specificato, costituisce **credito formativo** nei termini dell'Accordo CSR 21/12/2011, da considerarsi **"permanente"**, spendibile sia nell'ambito delle attività effettuate in azienda in occasione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, di tirocini formativi e di iniziative di orientamento sia nell'ambito dell'ingresso nel mondo del lavoro ad esito del ciclo scolastico, senza che ciò implichi la necessità di integrazioni specifiche da parte dell'azienda.

I contenuti: la formazione specifica

La Scuola eroga la formazione c.d. specifica (di cui al co. 1 lett. b) e co. 3 art. 37 D. Lgs. 81/08) secondo i contenuti specificamente indicati dall'Accordo CSR 21/12/2011, e riportati nell'**Allegato C** al presente Protocollo Tecnico.

Nel caso di progetti di alternanza scuola – lavoro, i contenuti da erogare per la formazione specifica possono essere stabiliti, pur nel rispetto dell'Allegato C al presente Protocollo tecnico, anche in funzione delle attività che gli studenti svolgeranno all'interno delle aziende ospitanti.

Tale formazione è svolta, in tutti gli indirizzi scolastici, durante le ore curriculari e/o extracurriculari, a seconda del Progetto di Istituto di cui all'art. 7.

La formazione, erogata nel rispetto dei contenuti dell'Allegato C, deve essere dedicata alla trattazione dei rischi e in generale dei contenuti indicati dal D. Lgs. 81/08 e dall'Accordo CSR 21/12/2011, con particolare riferimento anche ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici dei vari settori o comparti delle aziende. Considerata la specificità del territorio bresciano, che presenta importanti aziende

zootecniche e un'elevata incidenza infortunistica nel settore, i contenuti dell'Accordo citato sono stati integrati da un'apposita voce.

Si precisa che la formazione c.d. specifica erogata dalla Scuola secondo le previsioni che precedono costituisce **credito formativo** spendibile sia nell'ambito delle attività effettuate in azienda in occasione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, di tirocini formativi e di iniziative di orientamento. Nell'ambito dell'ingresso nel mondo del lavoro ad esito del ciclo scolastico, la formazione c.d. specifica è spendibile limitatamente ai corsi erogati dall'Istruzione Professionale e dall'Istruzione e Formazione Professionale.

Con particolare riguardo all'alternanza scuola-lavoro, ai tirocini formativi ed alle iniziative di orientamento, visto anche il breve periodo di permanenza in azienda, si rende opportuno specificare che la formazione erogata dalla Scuola con i contenuti e le modalità di cui al Protocollo, si considera esaustiva, e solleva l'azienda ospitante dall'obbligo di ulteriore formazione ex art. 37 D. Lgs. 81/08, qualora siano soddisfatte entrambe le condizioni che seguono, ovvero:

- risultino completati dalla Scuola i contenuti individuati nell'Allegato C, con particolare riferimento alle attività che gli studenti svolgeranno presso l'azienda ospitante;
- siano soddisfatti i tempi di durata minimi stabiliti dall'Accordo CSR 21/12/2011.

L'azienda è comunque tenuta a contestualizzare la formazione ricevuta dallo studente in ambito scolastico sulla base della propria valutazione dei rischi.

Nel caso in cui non risultino completati dalla Scuola i contenuti individuati nell'Allegato C con particolare riferimento alle attività che gli studenti svolgeranno presso l'azienda ospitante, sarà obbligo dell'azienda procedere ad una specifica integrazione ex art. 37 D. Lgs. 81/08 sulla base della propria valutazione dei rischi, utilizzando al fine della certificazione della formazione integrativa svolta il **Libretto personale di attestazione della formazione erogata**, previsto dall'Allegato F (di seguito, **Libretto Personale**).

Con particolare riguardo all'ingresso dello studente nel mondo del lavoro con la costituzione di un rapporto di lavoro, la formazione specifica erogata e certificata dall'Istruzione Professionale e dall'Istruzione e Formazione Professionale dovrà prevedere, a cura dell'azienda presso la quale il neo lavoratore verrà inserito, un'apposita integrazione sulla base della specifica valutazione dei rischi aziendali (fatti salvi gli obblighi di aggiornamento). Al fine di considerare il percorso formativo esaustivo di quanto previsto nell'Accordo CSR 21/12/2011 è necessario che l'integrazione della formazione a cura dell'azienda ove il neo-lavoratore verrà inserito, sommata alla formazione erogata dall'Istruzione Professionale e dall'Istruzione e Formazione Professionale, rispetti le durate minime stabilite dall'Accordo stesso e includa i contenuti pertinenti al settore di appartenenza dell'azienda e, comunque, tutti i contenuti previsti dalla valutazione dei rischi della stessa. A prescindere dalla durata della formazione erogata dalla Scuola, si stabilisce che l'integrazione prevista a carico del datore di lavoro non possa essere inferiore a:

- 2 ore per aziende classificate secondo l'Allegato II dell'Accordo CSR 21/12/2011 a "rischio basso";
- 3 ore per aziende classificate secondo l'Allegato II dell'Accordo CSR 21/12/2011 a "rischio medio";
- 4 ore per aziende classificate secondo l'Allegato II dell'Accordo CSR 21/12/2011 a "rischio alto".

I requisiti dei docenti

I docenti che erogano la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro devono essere in possesso dei criteri di qualificazione specificamente indicati dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013

I dirigenti scolastici, previa verifica del soddisfacimento dei criteri indicati dal Decreto sopra citato, individuano gli insegnanti che nella propria Scuola, saranno incaricati di erogare la formazione oggetto del presente Protocollo, utilizzando e tenendo agli atti, per ciascun insegnante individuato come qualificato ex D.I.M. 6/3/2013, il "modulo di verifica dei requisiti" previsto dall'**Allegato D**.

Si considerano certamente qualificati in base al secondo criterio del D.I.M. 6/3/2013 i docenti per i quali concorrono le seguenti condizioni:

- a) laurea coerente con le materie oggetto della docenza;
- b) abilitazione all'insegnamento.

Con riferimento alla condizione di cui alla lett. a) del periodo che precede, si intendono coerenti con le materie oggetto della docenza, in relazione alle aree tematiche individuate dal Decreto citato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le lauree:

- **Area normativa/giuridica/organizzativa:** lauree giuridiche ed economiche; **Area rischi tecnici/igienico-sanitari:** lauree relative ad arti, a tecniche e tecnologie di settore, ad insegnamenti tecnico-pratici di varia natura, a discipline scientifiche;
- **Area relazioni/comunicazione:** lauree umanistiche, storico-filosofiche e sociali / psicopedagogiche: in generale, con riferimento alla presente area, si ritiene sufficiente a garantire la relativa qualificazione l'abilitazione all'insegnamento.

Eventuali ulteriori professionalità individuate dalla Scuola per erogare la formazione oggetto del presente Protocollo dovranno, per risultare qualificati, rispondere ad uno degli altri criteri individuati dal D.I.M. 6/3/2013

A tale proposito, e con particolare riferimento alle aree tematiche individuate dal D.I.M. 6/3/2013, si individuano coerenti con le stesse, le docenze a livello scolastico nei seguenti insegnamenti:

- **Area normativa/giuridica/organizzativa:** discipline giuridico/ economiche, discipline economico-aziendali, scienze e tecniche di gestione aziendale etc;
- **Area rischi tecnici/igienico sanitari:** discipline relative ad arti, a tecniche e tecnologie di settore, a materie scientifiche, ad insegnamenti tecnico – pratici di varia natura, etc.
- **Area relazioni/comunicazione:** discipline umanistiche, storico – filosofiche e sociali / psicopedagogiche; in generale, con riferimento alla presente area, si ritiene sufficiente a garantire la relativa qualificazione l'idoneità (accreditamento regionale e/o abilitazione) all'insegnamento.

Le modalità di organizzazione dell'attività di formazione

Con riferimento alle modalità specificate dall'Accordo CSR 21/12/2011 al punto 2 "Organizzazione della formazione" si precisa quanto segue.

La scuola è "soggetto organizzatore del corso" con riferimento alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro .

Il Dirigente Scolastico, quale "responsabile del progetto formativo" :

- individua i docenti che hanno titolo ad erogare la formazione ai sensi dell'Accordo CSR 21/12/2011 e dell'art. 6 del presente Protocollo
- elabora un Progetto di Istituto che assicuri la corretta erogazione dei contenuti della formazione generale e specifica.

Ogni Scuola provvede inoltre, in via autonoma e in funzione delle proprie esigenze organizzative, a stabilire:

- le modalità di suddivisione dei gruppi di studenti (ad esempio per classi o, laddove necessario, per gruppi diversi, ...) cui erogare, in via curriculare e/o extracurriculare, la formazione in modo tale che venga sempre rispettato il limite delle 35 unità;
- le modalità di tenuta e di verifica della corretta compilazione del c.d. "registro di presenza" di cui è format in **Allegato E** al presente Protocollo
- le modalità di verifica dell'obbligo di partecipazione e frequenza degli studenti ad almeno il 90% delle ore di formazione erogate .

Ogni Scuola individua inoltre le modalità specifiche con le quali verificare l'apprendimento e le competenze tecnico-professionali acquisite in base alla formazione erogata (es. interrogazioni, test, etc.), esprimendo allo scopo un giudizio finale di superamento/non superamento delle prove di verifica.



La Scuola conserverà traccia dei risultati di apprendimento con le usuali modalità previste per la normale documentazione scolastica.

L'attestazione / certificazione dell'attività di formazione svolta

La Scuola effettua le verifiche indicate all'art. 6 e secondo le modalità indicate all'art. 7, rilascia agli studenti una specifica attestazione di frequenza e di superamento delle prove di verifica effettuate. La Scuola inoltre conserva attestazioni e certificazioni relative alla formazione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro dei propri studenti secondo la vigente normativa nazionale.

L'attestazione e la certificazione avviene secondo il format di cui all'**Allegato F** del presente Protocollo.

L'attività di formazione svolta e il superamento delle prove di verifica vengono certificati da parte della Scuola mediante il format indicato al periodo che precede, al momento del percorso di alternanza scuola-lavoro e/o al momento di conclusione del ciclo scolastico su richiesta della famiglia o dello studente.

Allegati

Allegato A Modulo di adesione

Allegato B Contenuti formazione generale

Allegato C Contenuti formazione specifica

Allegato D Modulo verifica Requisiti Formatore secondo il D.I.M. 6/3/2013

Allegato E Facsimile di registro di presenza

Allegato F Facsimile Libretto personale di attestazione della formazione erogata

Allegato G Facsimile Libretto personale (per le aziende) di attestazione della formazione erogata

(carta intestata Scuola)

Li _____

Spett.

Ufficio Scolastico Territoriale

Via S. Antonio, 14

25133 Brescia

Spett.

ASL di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Spett. **ASL di Vallecamonica Sebino**

Via Nissolina, 2

25043 Breno (BS)

Spett.

Comitato prov.le ex art. 7 D. lgs. 81/08

c/o ASL di Brescia

Via Padova, 11

25126 Brescia

Oggetto: comunicazione di adozione del Protocollo Tecnico

Con la presente, il sottoscritto _____ (*nome e cognome*) _____ in
qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto / legale rappresentante dell'Ente
_____ (*denominazione*) _____

premessato che

- la propria struttura scolastica/formativa è organizzata in modo tale da poter erogare ai propri studenti, nel percorso curriculare e/o extracurriculare, i contenuti che l'Accordo CSR 21/12/2011 prevede per la formazione dei lavoratori;

- la propria struttura scolastica/formativa è, inoltre, in grado di organizzare il predetto percorso formativo rispettando le indicazioni dell'Accordo CSR 21/12/2011 nonché, con riferimento alla qualificazione dei propri insegnanti in qualità di formatori, del D.I.M. 6/3/2013, consentendo dunque di soddisfare le previsioni del Protocollo Tecnico in oggetto;

- è interesse della struttura rappresentata dal sottoscritto aderire al Protocollo Tecnico in oggetto, anche al fine di poter validamente certificare la formazione svolta a favore dei propri studenti, rilasciando a costoro apposita attestazione, a valere, secondo le disposizioni del Protocollo medesimo, quale credito formativo all'ingresso in azienda, sia per le attività di alternanza scuola –lavoro, tirocini e iniziative di orientamento, sia in conclusione del percorso scolastico all'atto della costituzione del rapporto di lavoro;

tanto premesso, il sottoscritto

comunica

ai sensi dell'art. 2 del Protocollo, l'adozione di _____(denominazione scuola/ ente formazione professionale)_____ al Protocollo Tecnico citato in oggetto, e contestualmente

si impegna

a rispettare tutte le previsioni indicate all'interno del Protocollo Tecnico, consapevole che la non osservanza delle relative indicazioni non consentirà di certificare ai sensi di quanto previsto dal Protocollo stesso la formazione erogata

In fede,

Car

ARGOMENTO DELLE LEZIONI - FORMAZIONE GENERALE

Contenuti Accordo CSR 21/12/2011:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione;
- organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

lu

Allegato C

ARGOMENTO DELLE LEZIONI - FORMAZIONE SPECIFICA

Contenuti Accordo CSR 21/12/2011:

Rischi infortuni

Meccanici generali

Elettrici generali

Macchine

Attrezzature

Cadute dall'alto

Rischi da esplosione

Rischi chimici

Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri

Etichettatura

Rischi cancerogeni

Rischi biologici

Rischi fisici

Rumore

Vibrazione

Radiazioni

Microclima e illuminazione

Videoterminali

DPI

Organizzazione del lavoro

Ambienti di lavoro

Stress lavoro-correlato

Movimentazione manuale carichi

Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto)

Segnaletica

Emergenze

Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

Procedure esodo e incendi

Procedure organizzative per il primo soccorso

Incidenti e infortuni mancati

Altri Rischi (per es. Zootecnia)

"N.B.: si rammenta che la declinazione dei contenuti deve avvenire tenendo presenti: le differenze di genere, di età, di provenienza e lingua, nonché quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui può essere resa la prestazione di lavoro."

Allegato D

Modulo verifica Requisiti formatore

DOCENTE: _____ ANNO SCOLASTICO/FORMATIVO: _____

Requisito	Descrizione	Note	Presente
Primo	Precedente esperienza come docente esterno per almeno 90 ore negli ultimi tre anni nell'area tematica oggetto della docenza	<p>Area Tematica:</p> <p>N.B.: Per "area tematica" si intende un insieme di materie tecnicamente affini ed assimilabili. Ai fini della ricorrenza dei criteri di qualificazione dei formatori-docenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, come sopra individuati, le aree tematiche a cui fare riferimento sono le seguenti quattro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Area normativa/giuridica/organizzativa 2. Area rischi tecnici (Titoli II, III, IV, V, VII, e XI del Decreto Legislativo n. 81/2008) 3. Area rischi igienico-sanitari (Titoli VI, VIII, IX e X del Decreto Legislativo n. 81/2008) 4. Area relazioni/comunicazione 	<input type="checkbox"/>
Secondo	Laurea (vecchio ordinamento, triennale, specialistica o magistrale) coerente con le materie oggetto della docenza, ovvero corsi post-laurea (dottorato di ricerca, i perfezionamento, master, specializzazione...) nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, UNITAMENTE ad almeno una delle seguenti specifiche:	SPECIFICHE	
		percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia	<input type="checkbox"/>
Terzo	Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 64 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 4, del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.) UNITAMENTE ad almeno 12 mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con	SPECIFICHE	
		percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia	<input type="checkbox"/>

Requisito	Descrizione	Note	Presente
	l'area tematica oggetto della docenza nonché UNITAMENTE ad almeno UNA delle seguenti specifiche	corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni, in qualunque materia.	<input type="checkbox"/>
quarto	Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 40 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 4, del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.) UNITAMENTE ad almeno 18 mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza nonché UNITAMENTE ad almeno UNA delle seguenti specifiche:	SPECIFICHE	
		percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia	<input type="checkbox"/>
		corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni, in qualunque materia	<input type="checkbox"/>
quinto	Esperienza lavorativa o professionale almeno triennale nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coerente con l'area tematica oggetto della docenza, UNITAMENTE ad almeno una delle seguenti specifiche:	SPECIFICHE	
		percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro,	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia	<input type="checkbox"/>
		corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni, in qualunque materia	<input type="checkbox"/>
sesto	Esperienza di almeno 6 mesi nel ruolo di RSPP oppure 12 mesi nel ruolo di ASPP (tali figure possono effettuare docenze solo nell'ambito del macro-settore ATECO di riferimento), UNITAMENTE ad almeno UNA delle seguenti specifiche:	SPECIFICHE	
		percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<input type="checkbox"/>
		precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia	<input type="checkbox"/>
		corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni, in qualunque materia	<input type="checkbox"/>

Handwritten signature or initials

Allegato E

Facsimile Registro presenze

Registro presenze

CORSO BASE D.Lgs 81/2008

STUDENTI CORSO

Anno scolastico

Sede corso :

Il presente registro è composto da n ... pagine

Data _____

Orario: _____

Argomenti svolti

Allievo	Firma presenza

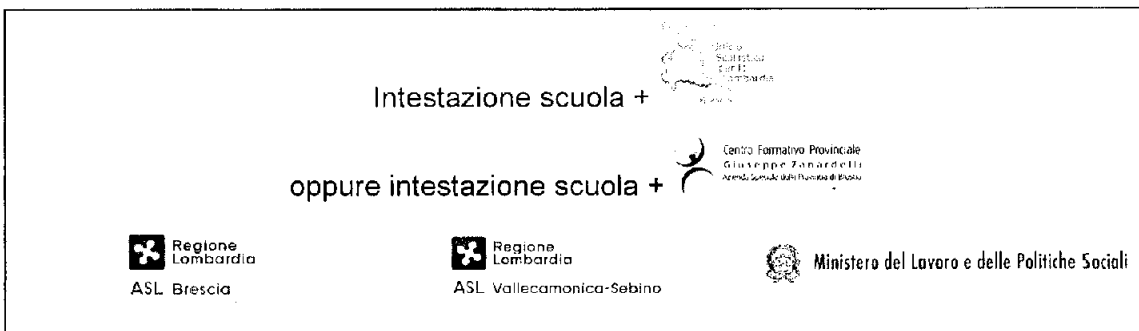
Note:

Firma docente: _____

llll

Allegato F

Facsimile (per le Scuole) di Libretto personale di attestazione della formazione



LIBRETTO PERSONALE DELLO STUDENTE-LAVORATORE

Relativo al percorso di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Protocollo Tecnico _____

Cognome

Nome

Luogo e data di nascita

Residente a Via n° CAP

Recapito telefonico Mail.....

Certificazione della Formazione erogata allo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel percorso curriculare e/o extracurricolare (a cura dell'istituto di istruzione secondaria di II grado o dell'ente di formazione professionale promotore)

Al fine di promuovere e garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro quale elemento essenziale del processo formativo dei propri studenti, e favorire un corretto inserimento nel mondo del lavoro accrescendo la consapevolezza in merito ai rischi in esso presenti con la presente, alla luce del percorso didattico concretamente svolto dallo Studente nei programmi curricolari, l'Istituto dichiara e certifica che lo stesso ha acquisito le competenze nelle seguenti materie/aree:

FORMAZIONE GENERALE (art. 4 del presente Protocollo):

La formazione è stata erogata nel corso del primo biennio, salvo quanto previsto per la fase transitoria (primo anno di adesione al protocollo), e ha compreso tutti i contenuti di seguito elencati:

	Docente/i che ha/nno svolto la formazione	Ore di formazione	Data intervento
CONCETTI DI RISCHIO			
DANNO			
PREVENZIONE			
PROTEZIONE			
ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE AZIENDALE			
DIRITTI, DOVERI E SANZIONI PER I VARI SOGGETTI AZIENDALI			
ORGANI DI VIGILANZA, CONTROLLO E ASSISTENZA			

Per una durata complessiva di ore (minimo 4)

FORMAZIONE SPECIFICA (art. 5 del presente Protocollo):

La formazione ha compreso i contenuti di seguito indicati (barrare le caselle di interesse)

Tipologia di Rischio	Docente/i che ha/nno svolto la formazione	Ore di formazione	Data intervento
<input type="checkbox"/> RISCHI INFORTUNI			
<input type="checkbox"/> RISCHI MECCANICI GENERALI			
<input type="checkbox"/> RISCHI ELETTRICI GENERALI			
<input type="checkbox"/> MACCHINE Tipologie:			
<input type="checkbox"/> ATTREZZATURE Tipologie:			
<input type="checkbox"/> CADUTE DALL'ALTO			
<input type="checkbox"/> RISCHI DA ESPLOSIONE			
<input type="checkbox"/> RISCHI CHIMICI (NEBBIE-OLI-FUMI-VAPORI-POLVERI) Dettaglio Agenti/sostanze:			
<input type="checkbox"/> ETICHETTATURA			
<input type="checkbox"/> RISCHI CANCEROGENI Dettaglio:			
<input type="checkbox"/> RISCHI BIOLOGICI			

Ues

Tipologia di Rischio	Docente/i che ha/nno svolto la formazione	Ore di formazione	Data intervento
Dettaglio:			
<input type="checkbox"/> RISCHI FISICI			
<input type="checkbox"/> RUMORE			
<input type="checkbox"/> VIBRAZIONI			
<input type="checkbox"/> RADIAZIONI			
<input type="checkbox"/> CAMPI ELETTROMAGNETICI			
<input type="checkbox"/> MICROCLIMA E ILLUMINAZIONE			
<input type="checkbox"/> VIDEOTERMINALI			
<input type="checkbox"/> DPI			
Dettaglio:			
<input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO			
<input type="checkbox"/> AMBIENTI DI LAVORO			
<input type="checkbox"/> STRESS LAVORO-CORRELATO			
<input type="checkbox"/> MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI			
<input type="checkbox"/> MOVIMENTAZIONE MERCI (APPARECCHI SOLLEVA MENTO, MEZZI DI TRASPORTO)			
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA			
<input type="checkbox"/> EMERGENZE			
<input type="checkbox"/> PROCEDURE DI SICUREZZA CON RIFERIMENTO AL PROFILO DI RISCHIO SPECIFICO			
<input type="checkbox"/> PROCEDURE ESODO E INCENDI			
<input type="checkbox"/> PROCEDURE ORGANIZZATIVE PER IL PRIMO SOCCORSO			
<input type="checkbox"/> INCIDENTI E INFORTUNI MANCATI			
ALTRI RISCHI:			
<input type="checkbox"/> ZOOTECNIA			
Dettaglio:			
<input type="checkbox"/> Dettaglio:			

per una durata complessiva di ore.

Luogo e data

Timbro dell'Ente erogatore e firma del Responsabile

.....

64

Allegato G

Facsimile (per le aziende) di Libretto Personale di attestazione della formazione erogata.

N.B. Il presente modulo è da utilizzare esclusivamente per i percorsi di alternanza S/L, tirocinio, iniziative di orientamento, qualora vi sia la necessità ai sensi dell'art. 5 del Protocollo di integrare i contenuti non affrontati nella formazione svolta dalla Scuola.

Nel caso in cui i contenuti affrontati dalla Scuola risultino invece esaurienti, rimane comunque fermo l'obbligo per l'azienda di contestualizzare, sulla base della propria valutazione dei rischi, la formazione ricevuta in ambito scolastico (art. 5 del Protocollo) senza compilare il presente modulo.



FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EROGATA IN AZIENDA

DATI AZIENDA PARTNER

Ragione sociale

C.F. Partita IVA Unità
produttiva di Indirizzo
..... Ateco 2007
..... Tel Fax

Descrizione dell'attività principale
.....

REFERENTE AZIENDALE PER EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

Cognome Nome

Funzione aziendale

Tel email

Facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 37 D. Lgs. 81/2008 ed ai successivi

Accordi Stato-Regioni, l'azienda dichiara che:

Il Sig.
 studente dell'istituto/ente

risulta:

- impegnato in un progetto di alternanza scuola-lavoro/stage/tirocinio, e inserito con la mansione di
 classificabile ai fini della formazione a rischio (basso/medio/alto)
 secondo l'Allegato II dell'Accordo CSR 21/12/2011;
- già formato dalla Scuola con riguardo alla formazione generale di 4 ore,
 secondo i contenuti indicati nell'Accordo CSR 21/12/2011;
- già formato dalla Scuola con riguardo alla formazione **specificamente limitatamente a quanto indicato nel Libretto Personale**

ha partecipato a momenti di formazione aziendale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro riguardante le seguenti materie/aree: (barrare e, ove richiesto, specificare le parti svolte).

PARTE SPECIFICA:

Tipologia di Rischio	Figure che hanno svolto la formazione	Nome e cognome	Ore di formazione	Data intervento
<input type="checkbox"/> RISCHI INFORTUNI				
<input type="checkbox"/> RISCHI MECCANICI GENERALI				
<input type="checkbox"/> RISCHI ELETTRICI GENERALI				
<input type="checkbox"/> MACCHINE Tipologie:				
Tipologia di Rischio	Figure che hanno svolto la formazione		Ore di formazione	Data intervento
<input type="checkbox"/> ATTREZZATURE Tipologie:				
<input type="checkbox"/> CADUTE DALL'ALTO				
<input type="checkbox"/> RISCHI DA ESPLOSIONE				
<input type="checkbox"/> RISCHI CHIMICI (NEBBIE-OLI-FUMI-VAPORI-POLVERI) Dettaglio Agenti/sostanze:				

6

Tipologia di Rischio	Figure che hanno svolto la formazione	Nome e cognome	Ore di formazione	Data intervento
.....				
<input type="checkbox"/> ETICHETTATURA				
<input type="checkbox"/> RISCHI CANCEROGENI Dettaglio:				
<input type="checkbox"/> RISCHI BIOLOGICI Dettaglio:				
<input type="checkbox"/> RISCHI FISICI				
<input type="checkbox"/> RUMORE				
<input type="checkbox"/> VIBRAZIONI				
<input type="checkbox"/> RADIAZIONI				
<input type="checkbox"/> CAMPI ELETTROMAGNETICI				
<input type="checkbox"/> MICROCLIMA E ILLUMINAZIONE				
<input type="checkbox"/> VIDEOTERMINALI				
<input type="checkbox"/> DPI Dettaglio:				
<input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
<input type="checkbox"/> AMBIENTI DI LAVORO				
<input type="checkbox"/> STRESS LAVORO-CORRELATO				
<input type="checkbox"/> MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI				
<input type="checkbox"/> MOVIMENTAZIONE MERCI (APPARECCHI SOLLEVA MENTO, MEZZI DI TRASPORTO)				
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA				
<input type="checkbox"/> EMERGENZE				
<input type="checkbox"/> PROCEDURE DI SICUREZZA CON RIFERIMENTO AL PROFILO DI RISCHIO SPECIFICO				
<input type="checkbox"/> PROCEDURE ESODO E INCENDI				
<input type="checkbox"/> PROCEDURE ORGANIZZATIVE PER IL PRIMO SOCCORSO				
<input type="checkbox"/> INCIDENTI E INFORTUNI MANCATI				
ALTRI RISCHI:				
<input type="checkbox"/> ZOOTECNIA Dettaglio:				
<input type="checkbox"/> Dettaglio:				

per una durata complessiva di ore.

Timbro e firma